



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEPS04000E: LICEO "A. VALLONE"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 17	Inclusione e differenziazione
pag 20	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 23	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 26	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 29	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 31	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'emergenza sanitaria e i relativi orientamenti ministeriali in tema di valutazione degli studenti hanno condizionato i risultati scolastici. Pertanto, nell'analisi dei punti di forza si fa riferimento all'anno scolastico precedente, nel corso del quale i casi di insuccesso scolastico e/o di abbandono degli studi nei tre indirizzi del nostro Liceo sono stati molto pochi. La percentuale degli studenti che in corso d'anno si sono trasferiti in altre scuole è nella media nazionale. I dati relativi alle ammissioni alla classe successiva, nell'arco dei cinque anni, denotano una progressiva efficacia dell'impostazione iniziale del metodo di studio che, al netto di una percentuale iniziale di riorientamento, porta a realizzare un profilo d'uscita coerente con la prosecuzione degli studi universitari nei settori d'indirizzo. Le attività di recupero e di rinforzo, operate sulla base di un'esperienza pluriennale, sono volte a conservare nell'arco dei cinque anni un livello il più possibile omogeneo e apprezzabile di preparazione nelle singole classi. Alta è la percentuale degli alunni che agli Esami di Stato i colloca nella fascia con votazione compresa tra 91 e 100 e lode.

Punti di debolezza

Il punto di debolezza più significativo è relativo alle competenze maturate in entrata che, come si evince dai test d'ingresso delle classi prime, risultano fragili e necessitano di un rinforzo solido e prolungato nel tempo.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne che in pochissimi casi, determinati solitamente da motivi familiari (trasferimenti delle famiglie) o cambio di indirizzo di studio. Abbastanza frequenti risultano, sia in corso d'anno che nei mesi estivi, le richieste di trasferimento dalle scuole dei paesi limitrofi. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è generalmente in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. La quota di studenti con sospensione di giudizio è in linea con i riferimenti nazionali. Anche la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio- alto all'Esame di



Stato, tra 91 e 100 e lode è in linea con riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nelle prove nazionali le classi quinte del Liceo Scientifico e Scienze applicate raggiungono risultati superiori a Puglia, Sud e Italia sia in Italiano che in Matematica che in Inglese; fa eccezione una sola classe. Diversi sono i risultati delle classi del L. Linguistico che si attesta su livelli inferiori a quelli di riferimento, anche se di poco. Diversi sono i risultati delle classi seconde, che nonostante la pandemia e la didattica a distanza, sono in linea con Sud e Puglia e poco inferiori a quelli nazionali. Da evidenziare i punteggi alti in Italiano, Matematica e Inglese della classe terminale dell'indirizzo quadriennale. Le differenze rispetto a scuole con background socioeconomico e culturale simile sono positive. L'effetto scuola è pari alla media nazionale.

Punti di debolezza

Un punto di debolezza che emerge dalle prove standardizzate lo si può attribuire alle classi seconde di tutti gli indirizzi, i cui risultati in Italiano, matematica sono leggermente inferiori alla media nazionale. Altro punto di debolezza lo si può evidenziare in una classe del linguistico soprattutto in Inglese. Tenendo conto della pandemia e della didattica a distanza che le classi hanno svolto gli ultimi due anni scolastici, si cercherà di attuare percorsi di recupero-consolidamento in vista delle prossime prove.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio raggiunto dagli studenti nelle prove nazionali di Italiano e Matematica è in linea e in alcuni casi superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. La percentuale di studenti collocata nel livello 1-2 è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nei livelli 3-4-5 è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola è pari alla media regionale. Altresì si registrano livelli sopra la media anche nella classe del liceo quadriennale.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'area delle competenze di tipo non strettamente disciplinare è stata sottoposta all'attenzione del Collegio diventando una priorità strategica ai fini dell'attuazione del PDM. Gli studenti mostrano di aver raggiunto livelli di sicura apprezzabilità per quanto riguarda "Imparare a imparare", "Competenze digitali" e "Spirito di iniziativa e imprenditorialità". Per la maturazione delle competenze sociali e civiche, l'Istituto ha promosso una serie di esperienze, tra cui: 1) l'analisi, in ciascuna classe, del patto di corresponsabilità educativa e dei Regolamenti scolastici; 2) la definizione di rubriche valutative condivise per la valutazione del comportamento che sono pubblicate sul sito web e allegate al PTOF; 3) la partecipazione a progetti e iniziative a favore dell'inclusione sociale e dello sviluppo delle competenze chiave europee. Infine è stato elaborato il curriculum di ed. civica, come previsto dalle Linee Guida avviato in tutte le classi. Le infrazioni al regolamento segnalate dalle note disciplinari riguardano il mancato rispetto di consegne scolastiche, ritardi nei rientri in aula, uso del cellulare, episodi di vivacità/disturbo durante le lezioni; non si registrano episodi di intolleranza etnica, né di bullismo/cyberbullismo. In termini di rispetto degli spazi e degli arredi non

Punti di debolezza

Pur non registrandosi in quest'area situazioni di particolare problematicità, si assiste a trend che riproduce all'interno della scuola (anche se in misura più contenuta) alcuni fenomeni che si verificano nella società, ovvero: - progressivo (anche se non eclatante) diffondersi, nei ragazzi, di una sorta di insofferenza nei confronti di norme, regole e buone pratiche finalizzate al mantenimento del decoro degli edifici scolastici; - assunzione di comportamenti tendenti alla deresponsabilizzazione e al disimpegno; - uso di un linguaggio inadatto ad una interlocuzione corretta e rispettosa di ruoli e funzioni; - sottovalutazione dei "costi" materiali e immateriali che affronta l'istituzione per il miglioramento continuo dell'offerta formativa. Rispetto a tali fenomeni, l'Istituto intende impegnarsi mettendo in campo una serie di azioni finalizzate al contenimento di tali criticità e alla risoluzione delle problematiche che ne derivano.



si registrano infrazioni di rilievo. Sul piano della vita degli OO.CC, si registra la regolare partecipazione di tutti all'elettorato attivo e passivo .

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto è buono e in molti gruppi classe eccellente; la maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, come pure un buon livello di auto-orientamento e in molti casi di autonomia di iniziativa. Il livello raggiunto dagli studenti nelle aree: competenze digitali, imparare ad imparare e spirito di iniziativa e imprenditorialità si attesta su livelli di sicura apprezzabilità, anche in virtù delle iniziative attivate nel corso degli anni nell'Istituto. Nello specifico riteniamo di poter registrare quanto segue: - la quasi totalità degli studenti ha dimostrato di saper gestire con consapevolezza le risorse digitali; - lo spirito d'iniziativa dei ragazzi e la loro capacità di organizzare esperienze culturalmente rilevanti e socialmente utili ha raggiunto risultati ottimi. Anche le competenze sociali e civiche appaiono di buon livello, in quanto non vi sono nel Liceo classi o indirizzi di studio che palesano comportamenti particolarmente problematici. La quasi totalità degli studenti e delle studentesse partecipa attivamente alla vita scolastica e alle attività rivolte al territorio (eventi e manifestazioni culturali). Non si osservano concentrazioni anomale di comportamenti problematici di rilievo disciplinare, al di là di fisiologiche differenze nella capacità di attenzione e nelle modalità di auto-organizzazione di alcune classi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e dei crediti formativi.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati a distanza conseguiti dai nostri studenti si attestano su livelli ottimi, infatti il 79% dei diplomati si iscrive all'università. Le scelte universitarie sono coerenti con il percorso liceale, infatti circa il 52% ha scelto discipline scientifiche, e il 12% discipline linguistiche. Sono ottimi i risultati per gli iscritti universitari relativi ai crediti (CFU) conseguiti nei primi due anni di corso: supera la media nazionale in tutte le quattro aree: sanitaria, scientifica, sociale, umanistica con un picco di positività nell'area sanitaria. I dati storici sui test d'ingresso universitari sono positivi e la scuola negli anni si è sempre curata della informazione/preparazione relativamente a questa tipologia di prove. Il settore in cui trovano immediata occupazione è quello dei "Servizi" e una buona percentuale di studenti si avvia alla carriera militare.

Punti di debolezza

Non si evidenziano problemi degni di nota nell'area dei "Risultati a distanza". La percentuale piuttosto contenuta di diplomati che si inserisce nel mondo del lavoro (che potrebbe erroneamente essere interpretato come un elemento di criticità) conferma il profilo del Liceo come luogo di formazione scelto da studenti e famiglie in funzione della prosecuzione degli studi in ambito universitario. La tipologia del corso di studi non è incentrata sull'ingresso immediato nel mondo del lavoro e i dati sulle stipule di contratti confermano questo quadro, con un trend in ulteriore diminuzione per l'influenza dei fattori legati alla crisi economica e occupazionale di questi anni. Tuttavia la scuola attiva PCTO che possano orientare e supportare ogni possibile scelta dopo il diploma.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e per alcune classi in linea con quelli nazionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è superiore alla percentuale media regionale e nazionale. La media dei CFU conseguiti nei primi due anni di studi universitari è generalmente superiore con un panorama positivo in tutte le aree considerate superiore ai tutti i riferimenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo d'Istituto, comprensivo delle competenze di cittadinanza, ha un impianto ben definito, coerente con i documenti ministeriali e la domanda sociale di formazione, ed è esplicitato nel PTOF. Sulla base di tale impianto il Collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, ha delineato il Profilo di alunno in uscita ed ha fissato, nelle singole progettazioni disciplinari, i traguardi di competenza per ciascun anno di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, in particolare quelle finalizzate al conseguimento di certificazioni esterne, linguistiche e digitali, sono pienamente coerenti con il curricolo d'istituto e rispondono ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, come si evince dai risultati dei questionari somministrati a genitori e studenti. Il Collegio dei Docenti è articolato in 4 Dipartimenti per Assi disciplinari. Essi svolgono una funzione di amalgama e di revisione periodica dei percorsi formativi, con riferimento a: - modelli comuni di progettazione didattica; - unità di apprendimento per il recupero e potenziamento degli apprendimenti; - azioni per la cura delle varie fasce di livello. E' in atto un percorso di rivisitazione della progettazione per competenze, basato in modo più esplicito e formalizzato sugli assi culturali e sulle competenze di

Punti di debolezza

Ad oggi non viene utilizzata nelle sue potenzialità la flessibilità della quota oraria annuale per realizzare attività /insegnamenti disciplinari autonomamente scelti dalla scuola, quindi la fisionomia del curriculum rimane sostanzialmente aderente a quanto contenuto nei documenti ministeriali. All'interno dell'attività di progettazione dei dipartimenti i singoli interventi innovativi non sono sempre ben raccordati e valorizzati nel curriculum d'istituto. Le attività valutative relative alle attività PCTO dovrebbero essere maggiormente implementate con rubriche di osservazione.



cittadinanza per implementazione del curriculum trasversale di ed civica e degli obiettivi dell'Agenda 2030. L'Istituto ha elaborato un sistema di valutazione fondato su criteri e strumenti condivisi e corredato di griglie di verifica e rubriche di valutazione. Strutturale è la somministrazione di prove per classi parallele in 2 momenti dell'anno scolastico: - nei primi giorni di scuola per le classi in entrata; - a metà pentamestre per tutte le altre classi. La scuola, per il miglioramento degli apprendimenti, si è dotata di una serie di dispositivi: interventi in itinere, fermo didattico, sportello didattico, corsi di recupero. I risultati della valutazione sono utilizzati dai docenti per riorientare la programmazione e gli interventi di recupero. La progettazione della classe e delle discipline è pubblicata sul R.E. Una autonoma elaborazione di 'curricola' a livello d'istituto si è implementata con l'attivazione dell'indirizzo liceo scientifico Potenziamento Linguistico con utilizzo della quota del 20% di flessibilità. Inoltre il Liceo è stato autorizzato e ha attivato sin dall'a.s. 2018/2019 il percorso quadriennale del Liceo Scientifico e da quest'anno il Liceo della Transizione Ecologica e Digitale in rete con 27 istituti nazionali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono strutturate in modo da fornire gli studenti di competenze in campo artistico-teatrale-musicale, competenze giuridico/economiche, linguistiche certificate, scientifiche tecnologiche con l'approfondimento delle discipline STEM (CAD, ICDL,



Robotica) .

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento con definizione di profili di competenze per le varie discipline e anni di corso e utilizzo della quota di flessibilità per rispondere alle esigenze del territorio. Ha progettato e attivato i percorsi quadriennali del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate : Liceo della Transizione ecologica e digitale (TrED) in rete con 27 istituti situati sul territorio nazionale. Nella scuola è presente F.S sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari che revisionano progettazione, curriculum e criteri di valutazione. Sono stabilmente presenti referenti e gruppi di lavoro (dipartimenti disciplinari) che si occupano di progettazione didattica e di valutazione degli studenti; gli incontri periodici coinvolgono tutti i docenti delle diverse discipline. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti per la valutazione degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola, ma non sempre gli obiettivi da raggiungere con queste attività sono definiti e correlati al curriculum in modo chiaro. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola ha individuato dei docenti referenti per l'organizzazione e la fruizione dei laboratori possibile per tutte le classi. E' dotata di biblioteca con catalogo on line. Tutte le aule sono dotate di SMART TV/ LIM. Gli studenti dispongono di un archivio materiali didattici multimediali autoprodotti o disponibili su piattaforme di condivisione on line. L'istituto ha realizzato nel periodo di emergenza epidemiologica aule all'aperto per consentire lezioni in presenza e didattica innovativa. La scuola ha articolato l'orario tenendo conto delle esigenze espresse dall'utenza in relazione ai problemi dell'ampiezza del bacino di provenienza. È stato mantenuto un equilibrio tra il tempo scuola e quello per lo studio domestico, con spazi per le proposte di attività extracurricolari. Sono stati utilizzati finanziamenti per: - dotare tutte le aule della centrale di SMART/TV e quelle della succursale di LIM; - rinnovare gli arredi; - incrementare le strumentazioni dei laboratori; - ottimizzare la connettività tramite fibra ottica, estesa anche alla vicina succursale; - incrementare il laboratorio di ROBOTICA (dotato di kit Lego e robot umanoide NAO) con macchine per STAMPA in 3D, visori per realtà aumentata, videocamere 360°, droni . Inoltre si è allestita una saletta per registrare PODCAST. Al fine di attivare processi di apprendimento

Punti di debolezza

Elementi di criticità: non tutte le classi accedono ai laboratori con uguale frequenza; ciò dipende sia dal tipo di indirizzo, che dall'allocazione delle classi nella sede succursale che abbisognano di spostarsi nella vicina sede centrale; l'assenza di uno spazio biblioteca e di una sala lettura (per carenza strutturale dell'edificio) utilizzabili dal personale e dagli studenti per attività di studio e approfondimento individuali. Per ciò che riguarda la dimensione metodologica: nonostante gli strumenti predisposti, una parte consistente di docenti usa ancora prevalentemente la metodologia didattica tradizionale; il dato è confermato dalla percezione sia da parte dei docenti stessi, sia degli studenti. La produzione e la condivisione dei materiali didattici è ritenuta dai docenti utile e stimolante, ma percepita come ancora parziale. Per quanto riguarda la qualità della frequenza scolastica, si rilevano alcuni elementi di criticità come, ingressi alla seconda ora e/o uscite anticipate, assenze strategiche .



efficaci e significativi, la scuola promuove il coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e ha predisposto negli ultimi anni gli strumenti necessari per potenziare le modalità didattiche innovative, sia attraverso la dotazione di strumenti multimediali, sia attraverso corsi di formazione specifici. Tutta l'organizzazione scolastica è funzionalmente orientata alla collaborazione tra docenti, alla condivisione di pratiche didattiche efficaci, all'utilizzo integrato di strumenti e materiali autoprodotti, alla documentazione delle esperienze realizzate. La dimensione relazione è uno dei punti di forza dell'Istituto valutata positivamente da tutte le componenti. Ogni anno nel progetto Accoglienza gli studenti tutor illustrano alle classi prime gli aspetti salienti del Regolamento d'Istituto, dettagliando le regole di comportamento e il Patto di Corresponsabilità. I testi integrali del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità sono pubblicati sul sito della scuola e sono facilmente consultabili. I fatti di rilevanza disciplinare, generalmente di lieve entità sono affrontati mediante colloqui con i genitori da parte dei docenti del CdC e con il DS e con opportuni interventi educativi condivisi con il gruppo classe. La scuola promuove la partecipazione degli studenti alla vita degli organi collegiali e alla forme di auto-organizzazione nella vita del gruppo classe. Molti studenti inoltre sono coinvolti nelle attività di accoglienza



delle classi prime e nei microstage rivolti agli studenti della secondaria di primo grado e negli eventi organizzati sul territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi risponde in gran parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'istituto è fornito di aule all'aperto che permettono una didattica innovativa. I laboratori sono usati da quasi tutte le classi. Sono in previsione interventi dell'Ente Provincia di abbattimento delle barriere architettoniche e di ripristino dell'agibilità della palestra della sede centrale. La scuola favorisce la formazione e l'aggiornamento dei docenti ai fini dell'adozione e potenziamento di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti anche a favore della qualità degli ambienti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Apprezzato è il clima sereno e di collaborazione che si respira nell'ambiente scolastico tra tutte le componenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Nell'Istituto la presenza di alunni con disabilità è limitata a poche unità. I PEI sono redatti da tutto il Consiglio di classe in collaborazione con le figure che hanno in carico lo studente e prevedono strumenti compensativi e/o dispensativi a seconda della tipologia di disabilità. E' presente il GLI che opera in tutte le sue articolazioni e la figura del Referente BES che supporta i docenti nelle strategie didattiche inclusive e l'istituto nella definizione e attuazione del Piano d'inclusione. E' adottata una procedura di individuazione degli studenti "in condizione di fragilità" per l'individuazione di ogni tipologia di bisogno educativo. Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali certificati presenti ad oggi sono meno dell'1%; anche se si nota che il dato è in crescita negli ultimi anni. Per essi si interviene con predisposizione e monitoraggio dei PDP. Inoltre, la marcata stabilità del corpo docente consente di accompagnare il percorso degli studenti negli anni. Molti docenti hanno una competenza specifica in merito alle problematiche dei BES e dei DSA, tanto che la scuola è iscritta nell'Albo Scuola "DISLESSIA AMICA" dell'AIDITALIA. I consigli di classi con alunni DVA hanno partecipato alla formazione nazionale prevista dal MI. Gli alunni stranieri in ingresso sono nella quasi totalità di seconda generazione e già scolarizzati in Italia o

Punti di debolezza

Nel nostro istituto, ad eccezione di un solo docente di sostegno facente parte dell'organico dell'autonomia, non vi è continuità nei docenti di sostegno, dato comunque comune a tutte le scuole. L'Istituto non prevede in modo sistematico attività di accoglienza per studenti stranieri da poco in Italia, né corsi di lingua italiana per stranieri, non essendo stato ad oggi necessario. La scuola dovrà impegnarsi nella progettazione di attività di accoglienza in tal senso. In fase di attività di sostegno e recupero non vengono ancora sviluppate appieno le potenzialità della strumentazione tecnologica a disposizione, si pensa alla creazione di un repository di video lezioni disponibili per gli studenti.



adottati. I casi in cui si è reso necessario, l'inclusione si è realizzata sul piano dell'inserimento linguistico e con percorsi didattici differenziati, con risultati positivi. Nell'ultimo anno si sono avuti nuovi ingressi di studenti dovuti alla guerra russo/ucraina in atto. Pertanto si sono attivate attività di integrazione con la partecipazione alle attività extracurricolari con ricadute positive su tutti gli studenti. Gli alunni meritevoli o in difficoltà vengono individuati dai Consigli di classe che monitorano l'andamento didattico. L'Istituto ha fornito agli alunni in difficoltà un servizio di sostegno e recupero con buoni risultati nei recuperi dei debiti formativi. L'organizzazione di questi interventi prevede sia il recupero effettuato con i docenti della classe (stop didattici primo trimestre), sia l'offerta di uno sportello didattico durante tutto l'anno e di corsi di recupero estivi per classi parallele. La valorizzazione delle eccellenze è altresì perseguita, come avvalorato dalle premiazioni ottenute nei giochi/concorsi cui la scuola partecipa; viene curata in orario curricolare la preparazione ai test d'ingresso per le facoltà d'indirizzo scientifico, con buoni risultati; viene favorita partecipazione a progetti proposti da Enti esterni, il potenziamento dei dispositivi tecnologici e l'utilizzo di piattaforme di lavoro cooperativo. L'istituto partecipa al Programma sperimentale Studente Atleta, con adozione di PFI, per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-



atleti, e promuoverne il diritto allo studio e il successo formativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali risultano adeguate. E' presente una procedura di individuazione degli alunni "in condizione di fragilità" che i consigli di classe utilizzano nel corso dell'anno. Le famiglie, le figure esterne alla scuola che hanno in carico gli studenti collaborano alla definizione degli obiettivi e alla individuazione degli strumenti inclusivi. Adeguate risultano anche le modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale come fonte di arricchimento anche in percorsi extracurricolari. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola con riferimento ad ogni tipologia di criticità. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono attuati da tutti i docenti del Consiglio di Classe. La scuola prevede percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Le principali attività di continuità sono incentrate sul passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al primo anno della scuola superiore. La scuola organizza, da novembre a gennaio circa, in occasione delle iscrizioni in classe prima, le attività di microstage rivolte agli studenti della secondaria di I° grado, volte a far conoscere, al di là dell'offerta formativa in astratto, anche il concreto svolgersi delle attività in classe e/o in laboratorio, il clima di scuola e il corpo docente. In tali mattinate gli alunni condividono le attività con i ragazzi ospiti. Tali attività sono state condizionate negli ultimi anni dall'emergenza epidemiologica COVID-19 e in parte sono state realizzate in modalità a distanza. Sono stati privilegiati i canali di comunicazione social (Instagram, Facebook etc) e il sito web dell'istituto. La scuola secondaria di primo grado trasmette all'Istituto i fascicoli con i percorsi formativi dei singoli studenti e la documentazione relativa alla continuità di BES e DSA. Le attività di orientamento in uscita sono rivolte alle classi quarte e quinte e seconda e terza quadriennale. La scuola organizza nella propria sede incontri informativi con personale docente delle principali università del territorio, avendo cura di rappresentare varie aree di interesse; inoltre provvede a pubblicizzare e organizzare la partecipazione degli studenti

Punti di debolezza

Non vi è con le scuole del primo ciclo un collegamento strutturato ma limitato al periodo delle attività di orientamento dovuto anche alla scarsa disponibilità delle stesse a collaborare. Per lo più la motivazione adottata è di evitare di privilegiare un tipo di scuola e condizionare le iscrizioni. Resistenze che il liceo sta cercando di abbattere con la qualità dei progetti di collaborazioni proposti. Nell'organizzazione dei PCTO punti critici sono la poca disponibilità ad accogliere liceali e il periodo di crisi economica e le misure sanitarie che limitano ancora le attività in presenza.



interessati a open day , a corsi di orientamento estivi e a iniziative di orientamento tenute presso gli enti universitari stessi o sul territorio (Summer Camp, Scuole di formazione, Camp estivi). L'Istituto sostiene la preparazione ai test d'ingresso universitari delle facoltà d'indirizzo scientifico, tecnologico e sanitario in modo curricolare. Inoltre aderisce alle iniziative di PCTO di molte Università italiane che gli studenti scelgono secondo le proprie inclinazioni e/o curiosità di approfondimento. Le convenzioni per la realizzazione dei PCTO sono stipulate in base ai percorsi che vengono scelti dagli studenti. La scuola ha un progetto annuale di PCTO che sottopone ai Consigli di classe. Le competenze nei PCTO vengono valutate all'interno delle discipline afferenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata anche se limitata al periodo dell'orientamento. La scuola realizza diverse attività per accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro con il coinvolgimento delle famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio nell'ambito del progetto PCTO d'Istituto. Ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate e inserite nella piattaforma ministeriale. La scuola ha stipulato convenzioni con un varie imprese e associazioni del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La mission e la vision dell'istituto è definita con chiarezza nel PTOF; in esso sono esplicitati i valori definiti come caratterizzanti l'azione educativa: accoglienza, integrazione, pari opportunità, uguaglianza, dignità della persona, salute e benessere. La pubblicazione del PTOF sul sito e i Scuola in Chiaro rende le famiglie e gli enti territoriali consapevoli della mission e delle priorità educative; i questionari genitori evidenziano un riscontro positivo, con una percentuale di soddisfazione 65 %. La pianificazione per il raggiungimento degli obiettivi si sviluppa attraverso le azioni del dirigente scolastico e dei suoi collaboratori, dell'organizzazione per dipartimenti, dei referenti di attività, delle commissioni di lavoro e delle funzioni strumentali. Il monitoraggio si effettua nelle riunioni periodiche di tali soggetti. Nei processi decisionali la collegialità mantiene un ruolo forte per la costruzione di un clima collaborativo. Lo staff di dirigenza partecipa ai processi decisionali in modo attivo. Come strumenti si sono adottati i questionari per famiglie, docenti e studenti che permettono di avere un riscontro oggettivo sull'efficacia di alcune delle azioni intraprese e sul grado di raggiungimento degli obiettivi in fatto di qualità dei processi. Tutte le attività intraprese dalla scuola sono adeguatamente pubblicate sul sito

Punti di debolezza

La scuola non è dotato di un sistema di monitoraggio strutturato: non sempre i processi sono definiti in modo esplicito. I dati dei monitoraggi non sempre sono funzionali alla rendicontazione sociale. L'organizzazione delle risorse umane risentono dei minori finanziamenti; per favorire un ricambio e una distribuzione dei carichi di lavoro, le aree delle F.S. sono state coperte da più di un docente e per compiti di supporto gestionale sono stati utilizzati docenti dell'organico dell'autonomia. Punto critico sono le assenze del personale docente aumentate negli ultimi anni per effetto della situazione sanitaria. Riguardo il personale ATA le assenze sono maggiori per effetto di benefici legislativi e per l'anzianità anagrafica in specie del profilo dei collaboratori scolastici. Si incontrano difficoltà nella gestione di quest'ultimi derivanti dalla scarsa disponibilità a svolgere attività aggiuntive.



della scuola e sul R. E.. Il personale docente ed ATA è organizzato in modo funzionale alle attività previste dal PTOF curricolari ed extracurricolari secondo le competenze professionali di ciascuno. Si fa fronte alle assenze del personale con ore aggiuntive per il personale docente laddove non è possibile procedere a nomina e per il personale ATA con lavoro straordinario. La ripartizione del FIS tra insegnanti (75 %) e personale ATA (25 %), a fronte dei tagli di finanziamento che hanno diminuito le risorse, indica una propensione della scuola a salvaguardare l'investimento in progettazione didattica. Circa il 70% dei docenti beneficiano del FIS in relazione ai compiti attribuiti e il 98% del personale ATA. Le risorse economiche risultano insufficienti vista l'esiguità dei finanziamenti ministeriali e vengono utilizzate in modo coerente con gli obiettivi e le priorità del PTOF. Le risorse sono state utilizzate per i progetti del potenziamento linguistico e delle competenze digitali (robotica) per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e per i progetti artistico/espressivi per perseguire una formazione completa dell'individuo come richiesto anche dalle indicazioni ministeriali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale



all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua anche se non in modo sistematico il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

I bisogni formativi dei docenti vengono censiti tramite questionario (modulo google) somministrato ad ogni docente e individuati in sede di dipartimento; in base ai bisogni formativi rilevati viene formulata la proposta delle attività di formazione del Piano inserito nel PTOF. Negli ultimi anni è stata implementata la collaborazione in rete di scuole. Dalle rilevazioni dei questionari rivolti ai docenti risulta ben percepita l'offerta formativa della scuola riguardo alle didattiche innovative e all'utilizzo delle nuove tecnologie che hanno avuto ricadute nelle attività didattiche specie nel periodo pandemico. La scuola, al di là della banca dati ministeriale, raccoglie le competenze documentate da parte dei docenti nei fascicoli personali, in modo da avere a disposizione un archivio riguardo ai curricula e alle esperienze di formazione degli insegnanti. Di questo archivio si tiene conto quando sono assegnati incarichi per la realizzazione di progetti, funzioni strumentali, corsi di aggiornamento gestiti dalla scuola. Nell'attribuzione di compiti e funzioni il DS valorizza le competenze formali e informali rilevate secondo criteri condivisi di solito in C.d.D. Quest'anno si sta implementando un data base digitale attraverso la compilazione di un modulo google. I docenti sono incentivati alla partecipazione a gruppi di lavoro, in particolare mediante i

Punti di debolezza

Non sempre vi è ricaduta pratica dei corsi di formazione organizzati con effettiva applicazione delle didattiche innovative nel lavoro quotidiano. La percentuale di insegnanti coinvolti nella formazione non è soddisfacente. Riguardo la valorizzazione: non tutti i docenti hanno acquisito la prassi di documentare formalmente le proprie esperienze di formazione e professionali. Da incentivare ulteriormente la pratica di condivisione delle best practices.



dipartimenti, ma anche tra insegnanti degli stessi consigli di classe e in gruppi informali. Il periodo vissuto in emergenza ha aumentato le prassi collaborative specie non formalizzate con ricadute positive sulle attività didattiche in specie nella progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari. La scuola mette a disposizione spazi/piattaforme virtuali per la condivisione di materiali e strumenti didattici e la creazione di drive condivisi. Per il personale ATA la rilevazione dei bisogni formative è effettuata nella consueta riunione di inizio anno . Quest'anno l'istituto ha aderito ad un accordo di rete nazionale per l'erogazione della formazione al personale ATA . La rete copre l'esigenze di continuo aggiornamento amministrativo e il supporto di un help desk.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello



La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale con questionari e nei dipartimenti per il personale docente, durante appositi incontri per il personale ATA. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono accettabili. Le attività di formazione per il personale ATA sono in implementazione con l'adesione ad una rete di scuole nazionale. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La collaborazione con il territorio è positiva: la scuola collabora con gli enti territoriali (Provincia, Comune, Uffici ministeriali) con le Forze dell'Ordine e i Forze Armate, le associazioni culturali e di volontariato nella realizzazione di progetti ed iniziative. La natura della collaborazione è tuttavia coerente con la tipologia del corso di studi e coinvolge solo parzialmente il contatto diretto col mondo delle imprese, mentre privilegia l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e l'orientamento. La scuola presenta un' alta disponibilità a partecipare alle reti di scuole per favorire la collaborazione tra docenti e la formazione su tematiche comuni. Nell'as2021/2022 ha aderito alla rete nazionale per l'attivazione del percorso quadriennale del Liceo della Transizione ecologica e digitale (TrED) per la definizione del percorso formativo. L'istituto partecipa a gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio. Inoltre la scuola sottoscrive accordi di collaborazione per la realizzazione di PCTO. Infine sottoscrive accordi di collaborazione con le università per la realizzazione dei TFA e di tirocini di laurea che prevedono la presenza di tirocinanti sotto la guida dei docenti tutor nelle classi. La scuola utilizza strumenti digitali per la comunicazione con le famiglie tramite il sito web e il registro elettronico.

Punti di debolezza

L'istituto deve diversificare le tipologie di accordi e reti per ampliare la propria offerta in tema di formazione del personale e di opportunità di PCTO per gli studenti. La percentuale di genitori votanti alle elezioni del consiglio di istituto è bassa, anche se in accordo coi riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il livello di partecipazione dei genitori alle attività non coinvolge la totalità dei genitori.



L'istituto ha deliberato il versamento di un contributo volontario che è versato in media dal 50/60% delle famiglie. Il contributo medio per studente è al di sotto dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il coinvolgimento dei genitori nelle azioni della scuola è di livello medio alto: partecipano alle attività programmate dalla scuola e agli incontri periodici con i docenti e dimostrano disponibilità alle richieste della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola si pone come agenzia culturale sul territorio e come punto di riferimento per la promozione di attività culturali e formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa della scuola. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Contenere le sospensioni di giudizio nelle competenze di base soprattutto nelle discipline di indirizzo.

TRAGUARDO

Riduzione del 10 % delle sospensioni del giudizio nelle competenze di base in tutte le discipline, ma soprattutto in quelle di indirizzo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare forme di tutoring e "peer to peer" tra studenti della stessa classe o classi diverse in funzione del recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze nelle discipline
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attività di formazione sulle nuove strategie e metodologie innovative in funzione del miglioramento della didattica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto si adopera per adottare strategie per la promozione dei processi di inclusione, rispetto della diversità, degli stili e dei ritmi di apprendimento, adeguando processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Nonostante vengano poste in essere azioni di individualizzazione, personalizzazione, valorizzazione e gestione delle differenze, permangono numerosi gli alunni con debito nelle discipline caratterizzanti: matematica, fisica, scienze per il Liceo Scientifico e Scienze Applicate e Lingua Straniera per il Liceo Linguistico. Risulta necessario lavorare per un potenziamento delle competenze base in queste discipline a partire dal primo biennio.